



Un progetto a cura di
 Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue
 e Associazione Venezia Birdwatching



Per conoscere l'ambiente in cui viviamo
 e come cambia. Per capirne le sue fragilità
 e diventare guardiani della sua salvaguardia.
 La città è un ambiente che da secoli condividiamo
 con gli animali, che ne disegnano il paesaggio,
 ne caratterizzano i suoni e ne sottolineano le stagioni.
 "Uccelli di città" vuole rendere tutti attori
 della sopravvivenza della fauna veneziana.



Museo di Storia Naturale
 Giancarlo Ligabue
 Venezia, Santa Croce 1730
 +39 041 2700303

nat.mus.ve@fmcvenezia.it
 msn.visitmuve.it
 facebook.com/MSNve
 twitter.com/MSNvenezia



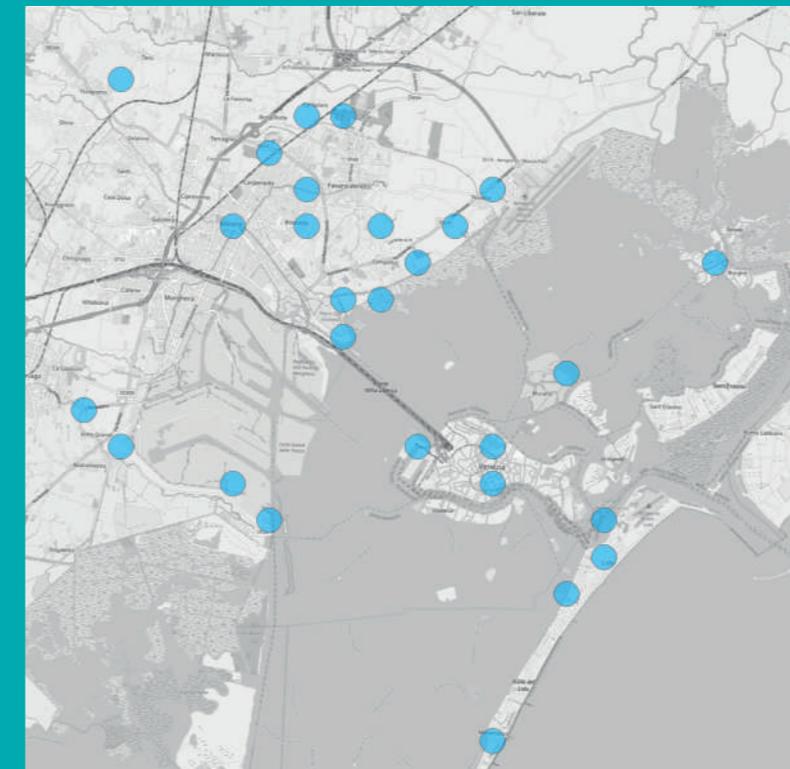
Foto di:
 Emanuele Stival

Progetto grafico:
 Federico Dei Rossi

2006•2011



2019•2020 (DATI PRELIMINARI)



Distribuzione invernale della passera d'Italia nell'area centrale del comune di Venezia



**C'ERA UNA
 VOLTA UN PASSERO**

Un'iniziativa rivolta ai cittadini
 per segnalare una specie
 sempre più rara



IL PROGETTO SCIENTIFICO

Per conoscere e far conoscere gli uccelli presenti nell'area urbana del comune di Venezia, il Museo di Storia Naturale Giancarlo Ligabue e l'Associazione Venezia Birdwatching hanno ideato il progetto "Uccelli di città". Tra gli obiettivi c'è anche quello di indagare la situazione di alcune specie che sembrano sempre più rare.



UN OBIETTIVO DA CONDIVIDERE

I PASSERI STANNO SCOMPARENDO

Succede pressoché ovunque nel mondo industrializzato ed è un fenomeno noto da tempo. Segnalare e studiare la loro presenza è necessario per comprendere le cause della riduzione e cercare strategie di salvaguardia delle specie.

ANCHE TU PUOI PARTECIPARE ALLA RICERCA

Se avvisti un passero invia data e luogo della tua osservazione e possibilmente una foto scrivendo a:

mauro.bon@fmcvenezia.it

IDENTIKIT

LA PASSERA D'ITALIA

Nome scientifico:

Passer italiae

Nome dialettale:

seegheta, selegheta, celeggheta, seegato (pulcino)

Dimensioni:

lunghezza 15-16 cm, apertura alare 24-26 cm

Descrizione:

è un piccolo passeriforme dal piumaggio poco appariscente. Il maschio ha il dorso marrone screziato di nero, le guance biancastre e un'ampia pettorina nera. Le femmine e i giovani sono simili ai maschi ma con una colorazione marrone chiara più uniforme, il dorso striato di scuro e sono privi di pettorina.

Ecologia:

nidifica prevalentemente sugli edifici e altri manufatti; è possibile osservarla tutto l'anno. La dieta è prevalentemente granivora ma nella stagione riproduttiva si nutre anche di piccoli invertebrati.

Curiosità:

una specie "endemica" italiana, cioè presente solo nel nostro paese; nel resto dell'Europa si trovano specie simili.



Maschio di passera d'Italia



Femmina di passera d'Italia



UNA SPECIE SIMILE

LA PASSERA MATTUGIA *Passer montanus*

Maschi e femmine hanno piumaggio simile. Entrambi assomigliano ai maschi di passera d'Italia per dimensioni e colorazione generale, ma si differenziano per una piccola macchia nera sulle guance e un collare bianco che arriva fino alla nuca. La passera mattugia è più legata agli ambienti agrari ed è meno comune.

